



COMUNE DI CAPANNORI
PROVINCIA DI LUCCA

Delibera n. **19** del **10/04/2024**

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Ordinanza Cassazione n. 5378 pubblicata il 29.02.2024 - Riconoscimento di legittimità del debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 comma 1 lett. a) del D.Lgs. n. 267/2000 e contestuale variazione di bilancio

In data odierna, alle ore 18:59 nell'apposita sala del palazzo comunale, previo avviso regolarmente notificato, si è riunito il CONSIGLIO COMUNALE in sessione straordinaria, seduta pubblica, in modalità mista, nel rispetto dei criteri di funzionamento previsti dal Regolamento del Consiglio Comunale.

All'appello nominale, risultano presenti, dei 25 componenti del Consiglio Comunale, n. 20, ed assenti n. 5 come di seguito indicato:

Nominativo	P/A	Nominativo	P/A
MENESINI LUCA	A	LIONETTI LAURA	P
AMADEI SILVIA MARIA	P	LUNARDI SIMONE	A
ANGELINI GUIDO	P	MICCICHE' LIA CHIARA	A
BACHI MARCO	P	PELLEGRINI GIUSEPPE	P
BARTOLOMEI SALVADORE	P	PETRINI MATTEO	P
BENIGNI ILARIA	P	PISANI SILVANA	P
BERTI CLAUDIA	P	RIOLO EZIO	P
BIAGINI GIGLIOLA	P	ROCCHI MAURO	P
BINI CHIARA	P	SBRANA ROBERTA	P
CAMPIONI GIANNI	P	SCANNERINI MATTEO	P
CARUSO DOMENICO	P	SPADARO GAETANO	A
CECCARELLI GAETANO	A	ZAPPIA BRUNO	P
LENCIONI PIO	P		

Partecipano in modalità on-line i consiglieri Amadei, Bartolomei, Benigni, Bini, Lionetti, Pisani, Sbrana

Sono presenti, inoltre, gli assessori sigg.ri: DEL CHIARO GIORDANO, CARMASSI ILARIA, FRANCESCONI MATTEO

Presiede l'adunanza la PRESIDENTE DEL CONSIGLIO GIGLIOLA BIAGINI

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE MARCO CIANCAGLINI incaricato della redazione del verbale.

Scrutatori i sigg.ri: ANGELINI GUIDO, BACHI MARCO, PETRINI MATTEO



COMUNE DI CAPANNORI
PROVINCIA DI LUCCA

OGGETTO: Ordinanza Cassazione n. 5378 pubblicata il 29.02.2024 -
Riconoscimento di legittimità del debito fuori bilancio ai sensi
dell'art. 194 comma 1 lett. a) del D.Lgs. n. 267/2000 e contestuale
variazione di bilancio

Per i fatti accaduti, gli interventi proposti dai singoli consiglieri, l'analitica descrizione degli argomenti trattati ci si riporta alla registrazione audio agli atti della Segreteria.

Si dà atto che, rispetto all'appello nominale effettuato all'inizio di seduta, a questo punto sono presenti n° 19 componenti il Consiglio, essendo uscito nel frattempo il consigliere Bartolomei.

La Presidente invita il Consiglio a trattare la proposta di deliberazione n.31 iscritta all'O.d.G. dell'odierna seduta che viene illustrata dall'ass. Francesconi.

Segue la discussione con gli interventi dei consiglieri Berti e Bachi che anticipa il voto favorevole della maggioranza.

La Presidente, al termine della discussione, pone in votazione mediante scrutinio palese, la proposta di deliberazione n.31 iscritta all'O.d.G. dell'odierna seduta, che ha dato il seguente esito controllato dagli scrutatori e proclamato dal Presidente:

PRESENTI	n.	19	
FAVOREVOLI Amadei, Angelini, Bachi, Berti, Biagini, Bini, Campioni, Lencioni, Lionetti, Pisani, Riolo, Rocchi, Sbrana	n.	13	VOTANTI 19
CONTRARI Benigni, Caruso, Pellegriani, Petrini, Scannerini, Zappia	n.	6	
ASTENUTI	n.	/	

Sulla base delle risultanze di voto sopra espresse,

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTE:

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 80 del 12/12/2023 ad oggetto "Documento unico di programmazione 2024-2026. Approvazione ai sensi dell'art.170, comma 1, del D.lgs.n.267/2000";
- la deliberazione del Consiglio Comunale n.83 del 27/12/2023 ad oggetto "Bilancio di previsione finanziario relativo al triennio 2024-2026, approvazione";
- la Delibera di Giunta n.33 del 13/02/2024 ad oggetto " PIAO - Piano Integrato di Attività e Organizzazione - 2024-2026 - Approvazione;

VISTO l'art. 194 comma 1 lett. a) del D.Lgs. 267/2000 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" che reca disposizioni circa il riconoscimento di legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive;

RILEVATO CHE l'art. 194 citato elenca tassativamente i debiti fuori bilancio di cui può essere riconosciuta la legittimità e testualmente recita:

"1. Con deliberazione consiliare di cui all'art. 193, c.2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscono la legittimità di debiti fuori bilancio derivanti da:

- a) sentenze esecutive;

Omissis

2. Per il pagamento l'ente può provvedere anche mediante un piano di rateizzazione, della durata di tre anni finanziari compreso quello in corso, convenuto con i creditori;

3. Per il finanziamento delle spese suddette, ove non possa documentalmente provvedersi a norma dell'art. 193, c.3, l'ente locale può far ricorso a mutui ai

sensi degli articoli 202 e ss. Nella relativa deliberazione consiliare viene dettagliatamente motivata l'impossibilità di utilizzare altre risorse";

PREMESSO CHE:

- parte ricorrente promuoveva ricorso innanzi il TAR Toscana per domandare la condanna del Comune di Capannori al pagamento di Lire 223.132.932 dovuta a fatture insolute;
- con sentenza n. 3227/2006 il Tar Toscana accogliendo l'eccezione formulata dal Comune di Capannori, costituitosi in giudizio, dichiarava il proprio difetto di giurisdizione;
- con decreto ingiuntivo n. 768/07 il Tribunale di Lucca ingiungeva all'Amministrazione Comunale di Capannori il pagamento della somma di € 115.238,54 oltre interessi di mora ai sensi dell'art. 1224 c.c.;
- avverso il suddetto decreto il Comune di Capannori promuoveva giudizio di opposizione con contestuale domanda riconvenzionale dinanzi al Tribunale di Lucca, incaricando della difesa il Prof. Avv. Mario Chiti del Foro di Firenze;
- con sentenza n. 602/2014 il Tribunale di Lucca accoglieva parzialmente l'opposizione al decreto ingiuntivo promossa dal Comune e condannava la Cooperativa E. s.c.s. al pagamento in favore del Comune di € 12.445,16 e nulla disponeva in merito al decreto opposto;
- la suddetta sentenza fu successivamente impugnata innanzi la Corte di Appello di Firenze da entrambi le parti in quanto la medesima aveva ommesso di pronunciarsi su più di una domanda avanzata da controparte;
- i due appelli furono riuniti all'udienza del 26/01/2019;
- con sentenza n. 2107 del 10/09/2019 la Corte d'appello di Firenze, ha accolto parzialmente l'appello del Comune di Capannori e per l'effetto ha revocato il decreto ingiuntivo opposto; condannato il Comune di Capannori a pagare a controparte la somma di € 81.602,01, oltre interessi legali a decorrere dalla data della domanda; condannato il Comune di Capannori a rimborsare a parte ricorrente le spese di giudizio, frazione che liquida in € 6.715,00 oltre accessori per il primo grado ed € 4757,00 oltre accessori per il secondo grado;
- con deliberazione GC n. 49 del 03/03/2020 e determinazione dirigenziale n. 290/2020 è stato rispettivamente autorizzato il Sindaco promuovere ricorso innanzi la Corte di Cassazione avverso la sentenza della Corte di Appello di Firenze n. 2107/2019 ed incaricato della difesa l'Avv Chiti del Foro di Firenze;

PRESO ATTO CHE con nota prot. n. 14179 del 29.0.2024 il Prof Avv Chiti ha trasmesso l' Ordinanza n. 5378 pubblicata il 29.02.2024 con la quale la Corte di Cassazione ha rigettato il ricorso promosso dal Comune di Capannori e condannato quest'ultimo al pagamento delle spese processuali liquidate in € 8.500,00 per onorari, oltre € 200 per esborsi;

TENUTO CONTO CHE:

- con nota prot. n. 17130 del 11.03.2024 controparte ha notificato diffida di pagamento e messa in mora degli importi dovuti dall'ordinanza n. 5378 della Suprema Corte di Cassazione pubblicata in data 29.02.2024 per complessivi € 141.207,53 con interessi calcolati fino alla data del 08.03.2024;
- con nota prot. n. 18902 del 15.03.2024 Il Prof Avv Chiti ha comunicato all'Ente la correttezza degli importi richiesti da controparte di cui alla suddetta diffida;

CONSIDERATO che il debito, per sua natura, fino alla pronuncia giudiziale in esecuzione era incerto, sia sull'an che sul quantum e non poteva essere preventivamente stabilito;

RITENUTO pertanto, che il Comune deve provvedere ad avviare le idonee procedure per il pagamento di quanto dovuto in virtù dell'Ordinanza di Cassazione n. 5378 pubblicata il 29.02.2024 in favore di controparte al fine di interrompere la continua maturazione degli interessi e il conseguente incremento delle somme dovute

CONSIDERATO che la fattispecie debitoria da riconoscere quale debiti fuori bilancio presenta i requisiti di:

- certezza, sussistendo l'effettiva esistenza dell'obbligazione di dare;
- liquidità, in quanto sono individuati sia il soggetto creditore e l'importo del debito;
- esigibilità, considerata la totale inesistenza di vincoli o condizioni alle quali subordinare il pagamento;

DATO ATTO che la spesa complessiva di € 141.207,53 trova la necessaria copertura finanziaria al capitolo 10820 " Debiti Fuori Bilancio" del bilancio di previsione finanziario 2024-2026, per euro 80.000,00 attraverso la parziale applicazione del risultato di amministrazione dell'esercizio 2022 dell'avanzo accantonato (fondo contenzioso) al Bilancio di previsione 2024-2026 e per euro 61.207,53 attraverso prelevamento dal fondo di riserva, come da variazione allegata al presente provvedimento;

RITENUTA l'opportunità, per quanto sopra specificato, di dover autorizzare, inoltre, il Dirigente competente ad impegnare la somma corrispondente all'esatto ammontare del debito comprensiva degli interessi maturandi medio tempore fino all'effettivo saldo ed a compiere tutti i provvedimenti conseguenti all'approvazione del presente atto;

VISTO l'art. 18 c.4 che così recita: "Il Consiglio Comunale non può procedere alla votazione su una proposta di delibera, qualora la stessa non sia stata previamente esaminata dalla Commissione, salvo il caso di urgenza";

VISTO l'art 23, comma 5, della L n. 282/02 (legge Finanziaria 2003) che istituisce l'obbligo di trasmettere agli organi di controllo ed alla competenza procura della Corte dei Conti gli atti di riconoscimento dei debiti fuori bilancio;

ACQUISITO:

- il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti emesso in data 22/03/2024;
- il parere favorevole delle competenti Commissioni Consiliari in data 03.04.2024;

ACCERTATA la competenza consiliare ad adottare il presente provvedimento ai sensi degli art 194 TUEL;

VISTI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi sulla presente proposta di deliberazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 comma 1 e dell'art. 147 bis comma 1 del Dlgs n. 267/2000;

PRESO ATTO che la presente pratica riveste carattere di urgenza, in quanto è necessario dare completa e tempestiva attuazione a quanto stabilito nella presente deliberazione e, pertanto, ricorrono i presupposti affinché il Consiglio Comunale adotti il presente atto con la formula della immediata eseguibilità, ai sensi dell'art. 134 c. 4 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i;

VISTO E RICHIAMATO il D.Lgs 267/2000;

DELIBERA

1. di approvare la variazione di bilancio allegata al presente provvedimento necessaria alla copertura del debito fuori bilancio di euro 141.207,53 relativa per euro 80.000,00 all' applicazione del risultato di amministrazione dell'esercizio 2022 dell'avanzo accantonato (fondo contenzioso) al Bilancio di previsione 2024-2026 e per euro 61.207,53 al prelevamento dal fondo di riserva;

2. di riconoscere, per le motivazioni e considerazioni espresse in narrativa, ai sensi dell'art. 194, comma 1 lett. a) del TUEL n. 267/2000, la legittimità del debito fuori bilancio, per un importo complessivo di €141.207,53 derivante dall'Ordinanza Cassazione. 5378 pubblicata il 29.02.2024 in favore di controparte, salvo eventuali interessi maturandi medio tempore;

3. dare atto che la spesa complessiva di € 141.207,53 è da imputare al capitolo 10820 " Debiti Fuori Bilancio" del bilancio di previsione finanziario 2024-2026;

4. di autorizzare il Dirigente competente, per quanto specificato in narrativa, ad impegnare la somma corrispondente all'esatto ammontare del debito ed ed a compiere tutti i provvedimenti conseguenti all'approvazione del presente atto;

5. di dare atto che, copia della presente deliberazione dovrà essere trasmessa, ai sensi dell'art. 23 comma 5 della L. 289/2002, al Collegio dei Revisori dei Conti ed alla competente Procura della Corte dei Conti.

INFINE, su proposta del Presidente, a seguito di separata votazione ai sensi dell'art. 134, c.4 del D.Lgs. 267/2000 (T.U.E.L.), svoltasi per scrutinio palese che ha dato il seguente risultato, controllato dagli scrutatori e proclamato dal Presidente:

PRESENTI	n.	19	
MAGGIORANZA RICHIESTA	n.	13	Art. 134 c.4 D.Lgs. 267/00
FAVOREVOLI Amadei, Angelini, Bachi, Berti, Biagini, Bini, Campioni, Lencioni, Lionetti, Pisani, Riolo, Rocchi, Sbrana	n.	13	VOTANTI 19
CONTRARI Benigni, Caruso, Pellegrini, Petrini, Scannerini, Zappia	n.	6	
ASTENUTI	n.	/	

Il presente atto viene dichiarato **immediatamente** eseguibile, in quanto è necessario dare completa e tempestiva attuazione a quanto in essa stabilito.

Effetti:

La deliberazione è immediatamente eseguibile e sarà esecutiva dopo il decimo giorno dalla pubblicazione.

Pubblicazioni e comunicazioni:

La deliberazione viene pubblicata all'Albo pretorio on-line del Comune e nella pagina "Amministrazione trasparente" del sito comunale

Ricorso:

Avverso la deliberazione può essere presentato ricorso, da chi ne abbia interesse, al Tribunale amministrativo della Toscana entro 60 giorni dalla pubblicazione.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO GENERALE
MARCO CIANCAGLINI

LA PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
GIGLIOLA BIAGINI